Rassegna stampa
26-27-28 agosto 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

28 agosto 2023

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 28 AGOSTO 2023

L'Amministrazione comunale ha assegnato la realizzazione del progetto per il lungolago

Waterfront: bando aggiudicato alla Foti Srl

LECCO (cmc) L'appalto integrato per la «Riqualificazione Waterfront Città di Lecco» e l'itinerario ciclo-pedonale Caviate - Bione è stato aggiudicato all'impresa Foti Srl con sede in Bulgarograsso (Como) per un importo contrattuale netto di 6,814 milioni di euro.

La gara (a cui si sono presentate tre aziende tutte giudicate ammissibili) è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e i lavori dovranno concludersi entro marzo 2026 (scadenza Pnrr).

Il progetto definitivo di rigenerazione del lungolago lecchese era stato presentato a maggio in Commissione consiliare dall'assessore ai Lavori pubblici **Maria Sacchi**. Nel piano avevano dovuto essere incluse delle modifiche progettuali a seguito delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi, che avevano imposto variazioni al progetto originale per parapetti e cordoli, puntoni e gradinate, pavimentazioni (piazzette, fermate bus, castellane). Imposte anche nuove alberature in piazza Stoppani e nella curva della Malpensata.

Il progetto redatto dallo Studio Paola Viganò interessa una superficie di 74.685 metri quadri, ed è diviso in due parti, a Nord (finanziato dal Pnrr) e a Sud della foce del torrente Caldone.

Nella sezione a Nord (44.919 metri quadri) le trasformazioni sono più incisive e sono state suddivise in nove settori: la zona del distributore Tamoil; il lungolario Piave; il lungolario IV Novembre; lungolario Cadorna; piazza Stoppani; lungolario Cesare Battisti; la connessione con piazza Cermenati; piazza Cermenati e infine il lungolario Isonzo e i giardini dedicati ai Martiri delle Foibe.

Poi c'è l'Itinerario ciclo-pedonale del costo di un milione, che attraversa i settori a Nord della foce del torrente Caldone. Per realizzarlo saranno cancellati 80 parcheggi.

L'intervento avrà inizio in prossimità del distributore di benzina Tamoil. Il progetto valorizza l'integrazione del distributore nel suo contesto e la pavimentazione sarà mantenuta ma risistemata. La fascia ciclopedonale realizzata nell'ambito del lotto 2 restringerà l'attuale carreggiata e pertanto sarà necessario riprendere il cordolo di fronte per garantire la larghezza minima di 7,5 m. Il parapetto, in coerenza con il resto del lungolago, sarà sostituito.

La simulazione grafica che mostra come diventerà il lungolago cittadino